

60 E NON LI DIMOSTRA!

Assistenza storico artistica **Alessandra Montalbetti**

Da martedì 12 a giovedì 14 novembre 2024

*Tra mille peripezie e contestazioni, sempre utili a dimostrare l'attenzione che riscuote, la Biennale di Venezia è giunta alla 60° edizione... e non è mai stata così vivace ed attuale! Adriano Pedrosa, primo curatore sudamericano e direttore da ben dieci anni del MASP, il museo d'arte di San Paolo, magnifica creatura della architetta Lina Bo, sceglie un titolo brillantemente programmatico: **Stranieri ovunque**, sottolineando come ognuno si possa sentire straniero in molte occasioni della propria vita.*

Visitiamo una rassegna che si connota per una infinita passione per la pittura, per tutto il meraviglioso mondo dell'artigianato (dalla ceramica al ricamo all'intaglio ed altro) grazie ad una serie di artisti che il nostro mondo non conosce solo perché non sono stati ancora "scoperti" dai galleristi.

Ed i padiglioni nazionali, che molti consideravano ormai giunti alla frutta, dimostrano che il mondo non è mai stato così sfaccettato nonostante molti predichino l'inevitabile globalizzazione del mondo...



Martedì 12 - Milano/Venezia

Ritrovo in stazione Centrale, piano binari di fronte alla libreria Feltrinelli, alle ore 8,30.

Viaggio con treno Alta Velocità da Milano a Venezia - 8,45/11,12.

Mentre il servizio di facchinaggio trasporta i bagagli in albergo, ci dirigiamo in vaporetto verso la sede dell'**Arsenale**, dove scopriamo chi ha vinto il Leone d'oro ed il Leone d'argento lungo un percorso estremamente fluido, ricco di stimoli e di spunti di riflessione molto contemporanei. Il curatore Pedrosa ha scelto di esporre più opere di ogni artista, al fine di poterlo conoscere in modo più approfondito.

Il percorso prosegue con il **Padiglione del Benin**, alla sua prima partecipazione alla Biennale, e con il **Padiglione Italia**, come ogni anno al centro di mille polemiche, curato da Luca Cerizza che ha scelto l'artista **Massimo Bartolini** che non si è mosso da solo, ma ha collaborato con importanti musicisti contemporanei e brillanti scrittori: qui sostiamo con maggiore calma per ascoltare ed immergerci nello spirito del Pensiero.

Al termine delle visite si raggiunge l'hotel Monaco e Gran Canal (www.hotelmonaco.it), prestigioso albergo situato alla confluenza tra il Canal Grande e il bacino di San Marco. Tra le sue sale è ancora visibile il celebre "Ridotto" di Palazzo Dandolo, la bisca preferita da Giacomo Casanova. Pasti liberi.

Mercoledì 13 - Venezia

Visitiamo la Biennale del curatore nel **Padiglione centrale dei Giardini**, senza dimenticare i Leoni d'oro alla carriera indicati da Pedrosa. Nella rassegna le opere degli artisti più giovani si alternano ai due **Nuclei storici**, il primo dedicato all'astrazione ed il secondo dedicato alla figura umana, che ci permettono di conoscere gli artisti dei mondi non occidentali. Proseguiamo poi alla volta dei Padiglioni nazionali quali quello dei Paesi Bassi, autore di una scelta davvero nuova, quello della Germania, come sempre violentato dai propri artisti, quello del Giappone e della Corea, inusuali, quello statunitense, coloratissimo, ed altri, per poi visitare la significativa e drammatica opera di **Archie Moore**, protagonista del Padiglione australiano, vincitore del Leone d'oro per il miglior padiglione.

Pasti liberi.

Giovedì 14 - Venezia/Milano

Nei mesi della Biennale, tutte le istituzioni a Venezia offrono rassegne uniche e brillanti: abbiamo scelto la mostra *Ensemble* curata da Caroline Bourgeois e dall'artista **Julie Mehretu** a Palazzo Grassi: sono esposte le tele della pittrice astratta che dialogano con le opere di altri artisti, tra i suoi amici più cari, quali David Hammons, Huma Bhabha ed altri. Nel pomeriggio, ci rechiamo sull'**Isola di San Giorgio** per l'evento ufficiale e collaterale della Biennale, la mostra *City of Refuge III* che presenta le opere più recenti della scultrice belga **Berlinde de Bruyckere**, organizzata dalla Benedicti Claustra onlus, per la volontà dei monaci benedettini di promuovere l'arte contemporanea e di recuperare un dialogo tra quest'ultima e la Chiesa, memore delle parole di papa Paolo VI, riprese poi da tutti i papi che lo hanno seguito fino al discorso di papa Francesco del dicembre 2023. Pranzo libero.

Completate le visite, in vaporetto si raggiunge la stazione ferroviaria di S. Lucia da dove ha inizio il viaggio di ritorno con treno Alta Velocità da Venezia a Milano Centrale - 16,48/19,15.

Quota individuale di partecipazione minimo 15 - € 1.050	Iscrizioni in corso sino ad esaurimento dei posti disponibili (acconto euro 350) Saldo entro 3 settimane dalla partenza
Supplemento camera singola	€ 380

Modalità di pagamento:

Assegno o bonifico bancario a favore di Celeber srl - Milano

- IBAN: IT8900569601600000018882X00 (causale: ABP Venezia Biennale - "Cognome partecipante")

La quota comprende:

Viaggio in treno Alta Velocità con posti in carrozza standard, sistemazione in camera a due letti presso gli alberghi citati con trattamento di pernottamento e prima colazione in albergo, servizio di facchinaggio bagagli stazione/hotel/stazione, tessera ACTV di libera circolazione per 72 ore, visite e ingressi come da programma, assistenza storico artistica di Alessandra Montalbetti, polizza di assistenza "medico-bagaglio-annullamento".

La quota non comprende:

Gli extra in genere, 5 pasti liberi e quanto non espressamente citato nel programma.

Assistenza storico artistica

Alessandra MONTALBETTI



Dal 1982 nella sezione didattica della Soprintendenza ai Beni Artistici-Storici e demo-etno-antropologici di Milano, con la dott.ssa Bandera, ex Soprintendente; elaboro percorsi didattici con schede per ogni ordine di scuole e, specializzata in storia dell'arte contemporanea, partecipo con lezioni di arte contemporanea al corso di aggiornamento per gli insegnanti della scuola media inferiore, organizzato dalla Soprintendenza; dal 1983 al 1990 per la Direzione dei Musei civici elaboro i primi percorsi didattici dedicati alle scuole per il Museo di arte contemporanea; nel 2000 partecipo al gruppo di lavoro della Soprintendenza per la preparazione di percorsi interculturali per la scuola primaria e secondaria di primo grado (progetto "A Brera anch'io"); dal 2012 collaboro con il Guggenheim Museum.